



Università degli Studi di Cagliari

NUCLEO DI VALUTAZIONE

La Coordinatrice: Prof.ssa Elisabetta Loffredo

Cagliari, 14/09/2016

Prot. nr. 23/59/2016

Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Sede

e p.c. ANVUR - Piazza Kennedy, 20 - 00144 Roma
anvur@pec.it

Documento di validazione della Relazione sulla performance

- A. Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Cagliari, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009 e successive delibere CiVIT n. 4/2012 e n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla Performance approvata dall'Ateneo con Decreto Rettorale del 30 giugno 2016 n. 770, (parere del Senato Accademico del 19 luglio 2016, ratifica del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2016). La stessa è stata trasmessa al Nucleo in data 13 luglio 2016 con prot. n. 23230. Successivamente, in data 26 luglio il Nucleo ha ricevuto la Relazione corretta in alcuni errori materiali, approvata con Decreto Rettorale n. 908 del 26 luglio 2016.
- Il Nucleo ha svolto la prescritta attività di valutazione in autonomia, riferendosi anche a quanto deliberato dalla CiVIT nella seduta del 12 aprile 2012 sull'applicabilità alle Università delle delibere nn. 4, 5, e 6 del 2012 e dall'ANVUR nelle Linee guida per la gestione integrata del ciclo della Performance del mese di luglio 2015.
- B. Il Nucleo di Valutazione ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni, nella fattispecie tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dalla Relazione sulla Performance trasmessa dalla Direzione Generale. Ulteriori elementi utili per la stesura del presente documento sono derivati da tutte le attività valutative svolte dal Nucleo in riferimento al Ciclo di Gestione della Performance.
- C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro stilate come richiesto nell'aggiornamento di giugno 2013 alla delibera CiVIT n 6/2012 e conservate presso l'Ufficio per la valutazione a supporto del Nucleo.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla performance.

Firme

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione
Prof.ssa *Elisabetta Loffredo*

I Componenti:

F.to Prof. Beniamino Cappelletti Montano

F.to Prof. Claudio Conversano

F.to Ing. Bruno Demuru

F.to Prof. Salvatore Ingrassia

F.to Prof.ssa Piera Molinelli

F.to Dott.ssa Elisabetta Neroni

F.to Sig. Claudio Secci

F.to Dott. Roberto Vacca

Ufficio per la Valutazione

SEDE: Palazzo del Rettorato (pianterreno), via Università 40, 09124 CAGLIARI

Tel. 070.675.2417 - Fax 070.675.2088 - mail: valutazione@amm.unica.it - www.unica.it

SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AMM.NE

Università degli Studi di CAGLIARI

| RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A) | OGGETTO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE (AREE DI VERIFICA) (B) | CONCLUSIONI RAGGIUNTE (H) (max 100 parole) | VALIDAZIONE (SI/NO) (I) |
|--|--|--|-------------------------------|
| 1 | PRESENTAZIONE E INDICE | Contenuto conforme Delibera CiVIT n. 5/2012. Presente una sintetica illustrazione delle principali caratteristiche della relazione a cura del Direttore Generale. | SI |
| 2 | SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI | Sezione conforme Delibera CiVIT n. 5/2012. Le informazioni indicate risultano di fonte attendibile, le fonti del dato sono riferite prevalentemente al Bilancio Unico di esercizio. Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile anche per cittadini e imprese. | SI |
| 2.1 | Il contesto esterno di riferimento | Paragrafo conforme Delibera CiVIT n. 5/2012. Riportati chiaramente i fattori esterni intervenuti a livello normativo. | SI |
| 2.2 | L'amministrazione | Paragrafo conforme Delibera CiVIT n. 5/2012. Presenti le principali informazioni rilevanti per interpretare i risultati raggiunti dall'Amministrazione. Si segnala che non vengono indicati risultati su indagini relative al livello di Benessere organizzativo e al grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale (Indagine che risulta conclusa al momento di redazione della Relazione). | SI |
| 2.3 | I risultati raggiunti | Paragrafo conforme Delibera CiVIT n. 5/2012. Descrizione generale dei principali risultati conseguiti (Output) nelle aree strategiche. | SI |
| 2.4 | Le criticità e le opportunità | Paragrafo conforme Delibera CiVIT n. 5/2012. In questa sezione vengono indicati le principali criticità e opportunità in relazione ai risultati programmati. | SI |
| 3 | OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI | Sezione conforme Delibera CiVIT n. 5/2012. Le informazioni indicate risultano di fonte attendibile, le fonti del dato sono diverse. Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile anche per cittadini e imprese. Su questi aspetti il Nucleo ha formulato raccomandazioni nel documento di accompagnamento alla validazione. | SI |
| 3.1 | Albero della <i>performance</i> | Paragrafo conforme Delibera CiVIT n. 5/2012. Presente l'albero della performance che rispetto all'anno precedente non è stato integrato con i risultati raggiunti, seppure non con strumenti grafici per la visualizzazione degli stessi i risultati vengono riportati nella tabella a pag.25. | SI |
| 3.2 | Obiettivi strategici | Paragrafo non conforme formalmente alla Delibera CiVIT n. 5/2012 ma le informazioni su scostamento e cause possono reperirsi negli allegati. La descrizione e la tabella a pag. 23 e succ. sui risultati ottenuti per gli obiettivi strategici (che non riporta tutte le informazioni richieste nel formato previsto nell'allegato 2 della delibera CiVIT n. 5/12) non evidenziano eventuali conseguenze in termini positivi o negativi sulle annualità successive, le risorse, gli scostamenti e le cause. Il raggiungimento dell'obiettivo è espresso in termini di realizzazione dell'outcome. | SI |

| | | | |
|------------|--|--|----|
| 3.3 | Obiettivi e piani operativi | <p>Paragrafo non conforme Delibera CiVIT n. 5/2012.</p> <p>Non risulta presente l'integrazione con trasparenza e standard qualità. Come per gli obiettivi strategici l'analisi è condotta con l'indicazione del raggiungimento dei target con una quantificazione degli stessi e della percentuale di realizzazione degli obiettivi.</p> | SI |
| 3.4 | Obiettivi individuali | <p>Paragrafo conforme Delibera CiVIT n. 5/2012.</p> <p>Con riferimento al personale Dirigente vengono evidenziati in sintesi i risultati della valutazione finale.</p> <p>Per il restante personale viene riportata la valutazione media finale per struttura con una scala da 1 a 5 (valutazione: min 4,14 max 5).</p> | SI |
| 4 | RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ | <p>Sezione conforme alla Delibera CiVIT n. 5/2012.</p> <p>Vengono presentati alcuni indicatori e i risultati per descrivere efficienza e economicità nella gestione delle risorse.</p> | SI |
| 5 | PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE | <p>Sezione conforme Delibera CiVIT n. 5/2012.</p> <p>Vengono riportate informazioni che fotografano la distribuzione del personale per genere i cui dati risultano forniti dalla Direzione del personale.</p> <p>Le informazioni indicate risultano di fonte attendibile.</p> <p>Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile anche per cittadini e imprese.</p> | SI |
| 6 | IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i> | <p>Sezione conforme Delibera CiVIT n. 5/2012.</p> <p>Le informazioni indicate risultano di fonte attendibile, le fonti del dato sono diverse.</p> <p>Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile anche per cittadini e imprese.</p> | SI |
| 6.1 | Fasi, soggetti, tempi e responsabilità | Presente tabella sintetica. | SI |
| 6.2 | Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i> | <p>Paragrafo conforme Delibera CiVIT n. 5/2012.</p> <p>Presente l'illustrazione di alcune difficoltà in particolare la necessità di assicurare una maggiore coerenza interna tra le fasi di programmazione strategica e la fase di pianificazione gestionale e operativa, sulla individuazione di un sistema di misurazione della performance organizzativa. Su questi aspetti il Nucleo ha formulato raccomandazioni nel documento di accompagnamento alla validazione.</p> | SI |
| Allegato 2 | Tabella obiettivi strategici | Presente. | SI |
| Allegato 3 | Tabella documenti del ciclo di gestione della <i>performance</i> | Presente. | SI |
| Allegato 4 | Tabelle sulla valutazione individuale | Presente. | SI |



Motivazione, carte di lavoro del Nucleo di Valutazione per la Validazione della Relazione sulla Performance 2015

Per la validazione del Ciclo della Performance 2015 il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cagliari ha analizzato la *Relazione sulla Performance* approvata con Decreto Rettorale del 30 giugno 2016 n. 770 (parere del Senato Accademico del 19 luglio 2016, ratifica del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2016). La stessa è stata trasmessa al Nucleo al fine della sua validazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) del D.lgs. n. 150/2009, con Prot. n. 23230/2016 del 13 luglio 2016. La Relazione, corretta in alcuni errori materiali, approvata con Decreto Rettorale n. 908 il 26 luglio, nella stessa data è stata nuovamente trasmessa al Nucleo.

Il contesto normativo nel quale è stata effettuata la validazione risulta modificato rispetto a quello dello scorso anno. Infatti l'ANVUR, che ha acquisito definitivamente le competenze¹ di implementazione dei principi stabiliti dal D.lgs. n. 150/2009 in materia di *performance* amministrativa delle Università, si è espressa emanando le "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane"², che si applicano nell'anno in corso. Le Linee guida dispongono che il Nucleo "*valida la Relazione della Performance come previsto dal D.lgs. 150/09 secondo le modalità che ritiene più adeguate al contesto (l'ANVUR anche in questo caso si riserva di proporre ai Nuclei-OIV un format standard di validazione dopo un'analisi dei documenti pervenuti a conclusione del primo anno sperimentale)*". Inoltre, la legge 6 novembre 2012, n. 190, all'art. 8 bis, introdotto con il D.lgs. n. 97/2016, prevede che l'OIV verifichi, anche ai fini della validazione della Relazione sulla Performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Seppure tale intervento normativo non riguardi il ciclo 2015, il Nucleo, analizzata la documentazione ricevuta, ritiene tuttavia di poter già esprimere per il ciclo in esame alcune sintetiche considerazioni sugli aspetti indicati dal citato decreto.

Il Nucleo, per la validazione della *Relazione sulla Performance*, in assenza dello schema standard proposto dall'ANVUR, continua a seguire gli indirizzi di massima proposti nella delibera CiVIT n. 6/2012 e dei

¹ La legge n. 98/2013 di conversione del "Decreto del Fare" nel mese di agosto 2013 ha trasferito definitivamente all'ANVUR le competenze in materia di performance.

² Deliberate dall'ANVUR il 20 luglio 2015 e pubblicate nella versione definitiva il 23 luglio 2015.



successivi aggiornamenti del 4 luglio 2013. Per l'anno 2015, infatti, gli Organi di gestione e governo dell'Ateneo hanno avviato e concluso il Ciclo di gestione della *Performance* secondo le indicazioni delle delibere CiVIT e anche la *Relazione sulla Performance 2015* è stata predisposta in conformità alla delibera CiVIT n. 5/2012.

Con riferimento al Ciclo di gestione della Performance 2015, il 14 luglio 2016 il Nucleo ha approvato la *Relazione AVA - Sezione II sulla Valutazione della performance*, la quale assolve, in base alle indicazioni delle Linee guida AVA 2016, anche agli obblighi inerenti alla predisposizione della *Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni* (Art. 14, Comma 4, lettera a del D.lgs. n. 150/2009) che tutte le amministrazioni devono redigere secondo le indicazioni della Delibera CiVIT/A.N.AC. n. 23/2013. In applicazione di quest'ultima delibera, il Nucleo nel mese di febbraio 2015 ha anche proceduto al *Monitoraggio di I livello dell'avvio del Ciclo della Performance 2015* e nel mese di aprile 2015 al *Monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi 2015*.

Il Nucleo/OIV per la presente validazione, ha preso in esame i seguenti documenti:

- *Relazione sulla Performance 2015*;
- Verbale del CdA del 13 gennaio 2015, - “*Assegnazione Obiettivi 2015 ai Dirigenti e al Direttore Generale*”;
- *Piano della Performance 2015-2017* e ulteriori documenti presenti nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito istituzionale di Ateneo;
- *Documenti approvati dal Nucleo sul Ciclo della Performance dell'anno 2015*;
- *Piano della Performance 2016-2018*;
- Altri documenti comprovanti attività e risultati.

La validazione del Nucleo, secondo la delibera CiVIT n. 6/2012, è l'atto con cui prende efficacia la *Relazione sulla Performance*. Inoltre, costituisce per il Nucleo uno degli elementi dell'azione di controllo ad esso affidata sul corretto funzionamento del Ciclo della *Performance* amministrativa.

Il Nucleo, nell'intento di dare valore alla *Relazione sulla Performance* e nell'ottica di stimolare interventi che possano attivare le opportune azioni di miglioramento nella gestione dei successivi cicli ha effettuato il suo esame prestando attenzione, come richiesto dalla delibera CiVIT n. 6/2012 e successive integrazioni, alla:

- **Conformità** della Relazione alla delibera CiVIT n. 5/2012 e alle successive integrazioni e modifiche, intesa e verificata in senso sostanziale;



- **Comprensibilità** della Relazione per il pubblico dei cittadini e delle imprese per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- **Attendibilità** dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione.

Il Nucleo di Valutazione ha preso atto di quanto affermato nel paragrafo 6.2 della Relazione, in merito al persistere di alcune difficoltà incontrate per predisporre la Relazione, e in particolare alla difficoltà di *“assicurare una maggiore coerenza interna tra la fase di programmazione strategica di competenza degli organi di governo e la fase di pianificazione gestionale e operativa di competenza delle strutture didattiche, di ricerca e amministrative, dall'altra alla individuazione di un sistema di misurazione della performance organizzativa e altresì alla necessità di attivare, laddove possibile, una strutturata individuazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascun obiettivo programmato, al fine di creare maggiore corrispondenza tra gli obiettivi del Piano delle Performance e gli obiettivi previsti nei documenti di bilancio”* (pagine 39 e 40).

Il Nucleo apprezza lo sforzo compiuto dall'Ateneo di garantire la massima integrazione possibile nella rendicontazione delle varie azioni attuate nell'anno di riferimento, con particolare riguardo all'inserimento dei risultati raggiunti nelle attività di prevenzione della corruzione.

Rispetto all'anno precedente, nella *Relazione sulla Performance 2015* si rileva una maggiore attenzione agli aspetti relativi alle risorse, all'efficienza e economicità, seppure l'integrazione tra ciclo della *performance* e ciclo di programmazione economico-finanziaria presenti ancora margini di miglioramento. Si rileva inoltre che la Relazione riferisce sul trattamento degli aspetti relativi alla prevenzione di comportamenti corruttivi e alle attività svolte in materia di trasparenza. Nelle informazioni corrispondenti la Relazione dà conto, in particolare, del legame istituito dall'Ateneo tra gestione e sistema della trasparenza e della prevenzione dei rischi corruttivi.

Il Nucleo di Valutazione riconosce e reputa apprezzabile l'impegno rivolto dall'Ateneo a migliorare e gestire il Ciclo di gestione della *Performance* del 2015 rispetto al 2014. Tenendo conto delle difficoltà segnalate dall'Amministrazione (descritte nel paragrafo 6.2 della Relazione) e sopra richiamate, il Nucleo rileva, comunque, la presenza di ulteriori aree di miglioramento nel processo di valutazione dei risultati ottenuti. Si sottolinea che alcune di esse erano già state rilevate e segnalate in fase di validazione dei cicli della *performance* precedenti, in particolare nel Monitoraggio di I livello sull'avvio del Ciclo della Performance e sull'assegnazione obiettivi 2015 e nella Relazione AVA 2016 - Sezione II valutazione della performance riferita al ciclo 2015.



In dettaglio, il Nucleo di Valutazione, sui diversi aspetti della Relazione, formula le seguenti osservazioni:

Conformità

La Relazione sul piano formale non risulta pienamente conforme alla delibera CiVIT n. 5/2012; tuttavia la considerazione sostanziale dei suoi contenuti ne evidenzia la coerenza.

Specificamente, nella stessa, sul piano formale non sono rappresentate con immediata percepibilità:

- l'integrazione tra obiettivi individuati, programma per la trasparenza e standard di qualità (come da paragrafo 3.3 della delibera CiVIT n. 5/2012);
- la descrizione dei risultati raggiunti in riferimento agli obblighi di trasparenza.

La non piena conformità del paragrafo sul bilancio di genere discende dall'assenza della redazione del bilancio corrispondente; tuttavia tale paragrafo rendiconta sufficientemente le relative azioni e risultati.

Comprensibilità

La Relazione appare nel complesso di facile e chiara lettura anche per gli stakeholders esterni (cittadini e imprese) che vorranno effettuare il controllo sociale sulle attività e i risultati dell'Amministrazione. Come proposto dal Nucleo nella Relazione AVA 2016 - Sezione II valutazione della performance riferita al ciclo 2015 e Sezione III Raccomandazioni, a cui si rimanda, alcuni miglioramenti nella comprensibilità potrebbero essere introdotti attraverso le seguenti azioni:

- una più puntuale descrizione dei legami tra gli obiettivi assegnati ai dirigenti, gli obiettivi di livello strategico e il contributo al raggiungimento dei risultati, attraverso l'esplicitazione degli scostamenti rispetto ai target nonché la descrizione delle azioni e degli interventi correttivi attuati;
- una maggiore evidenza alla connessione tra obiettivi e azioni individuate e fabbisogni rilevati (rappresentati nella matrice degli stakeholder).

Attendibilità

La Relazione si avvale di diverse fonti di dati e informazioni, principalmente riconducibili ai documenti di bilancio dell'esercizio 2015 (budget, bilancio unico 2015, relazione sulla gestione, relazione dei revisori). Pertanto, i dati risultano più omogenei rispetto al passato e le informazioni della Relazione sono rese in modo più efficace. Il Nucleo valuta come attendibili tutte le fonti utilizzate dalla Relazione.



Ulteriori raccomandazioni per la gestione dei successivi cicli delle *performance* sono legate all'esigenza, trattandosi di una Relazione predisposta a conclusione del Ciclo di gestione della *Performance*, di continuare a migliorare l'esposizione dei risultati organizzativi ed individuali raggiunti, sia in termini di *output* che di *outcome* rispetto ai risultati programmati, con l'indicazione degli eventuali scostamenti, delle possibili cause e delle conseguenti azioni, misure ed interventi intrapresi per il miglioramento della *performance complessiva*.

Suggerimenti di miglioramento si trovano nella "Relazione AVA 2016", Sezione II - Valutazione della performance riferita al ciclo 2015 e Sezione III – Raccomandazioni, approvata dal Nucleo nella riunione del 14 luglio 2016.

In questa sede, si ritiene opportuno richiamare e raccomandare:

- un maggiore collegamento tra obiettivi strategici, operativi e obiettivi individuali del personale dirigente con i risultati raggiunti;
- una più oculata scelta degli indicatori cui sono ancorati gli obiettivi; essi appaiono, talvolta, inadeguati a misurare con criteri oggettivi le finalità che l'obiettivo intende perseguire, mentre occorre evitare al maggior grado possibile discrezionalità e giudizi soggettivi;
- il monitoraggio dei livelli di servizio, definiti a fine 2015 e applicati da gennaio 2016, e un'adeguata informazione sul loro rispetto;
- una maggiore chiarezza nella descrizione dei risultati conseguiti dall'Ateneo nel ciclo di riferimento, al fine del sempre più puntuale rispetto degli obblighi di trasparenza.